

IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 3276 del 17 novembre 2017**

**Rigetto** dell'istanza per la concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma presentata, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., da **ESSEQUATTRO IMMOBILIARE SRL** ed acquisita con protocollo **CR-9229-2017** del **09/03/2017**

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016, 02/2017 e 20/2017;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012" che autorizza la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 denominato "SFINGE";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016, 47/2016, 48/2016 e 15/2017;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii." e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive

- danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
  - l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
  - l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
  - il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";
  - il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
  - l'Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante "Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE"
  - il Decreto n. 836 dell'08 maggio 2015 "*Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012*";
  - l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853

final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;

- l'Ordinanza n. 30 dell'11 Maggio 2016 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza";
- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale *"si autorizza la conclusione del procedimento per l'ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell'Art.8 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell'Art.2 comma 1 dell'Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015"*;
- l'Ordinanza n. 1 del 27 Gennaio 2017 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.";

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012",

approvate con l'Ordinanza n. 74/2012 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- l'art. 2 co. 2 e 13, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012;

Dato atto:

- che tutte le comunicazioni della domanda in oggetto sono intervenute o state importate sul sistema informativo "SFINGE";
- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d'istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo "SFINGE", secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, ai sensi del Capo V "Accesso ai documenti amministrativi" della legge n. 241/90, attraverso il sistema informativo "SFINGE" nella sezione "*Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)*";
- che è possibile ottenere copia dell'estratto specifico del verbale (atto riferito a più beneficiari), compilando il modello "*Richiesta di accesso ai documenti amministrativi*" da richiedere all'indirizzo e-mail [agriterremoto@regione.emilia-romagna.it](mailto:agriterremoto@regione.emilia-romagna.it);

Preso atto che in data **09/03/2017** è stata validata, sul sistema informativo "SFINGE", la domanda protocollo **CR-9229-2017** presentata da **ESSEQUATTRO IMMOBILIARE SRL**, con sede legale in Carpi (MO), via F. De Rosa, n. 5, C.F. e P.IVA 02819540366;

Dato atto:

- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la suddetta domanda, predisponendo l'esito istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, la non ammissione a contributo, con la seguente motivazione riportata nella "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Proposta di delibera", come da verbale

- VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO SI PROPONE:

1) LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DEGLI IMMOBILI n. 2 E n. 3 in quanto:

- Sull'IMMOBILE 3, si evidenzia uno stato di danneggiamento che non avrebbe permesso un uso produttivo in sicurezza alla data del sisma. Questo è confermato dall'analisi di immagini satellitari risalenti al 20/03/2011 in cui è chiaramente visibile il crollo di una porzione di copertura dell'immobile. Pertanto, per il suddetto fabbricato non risultano rispettati i requisiti minimi ai fini della sua ammissibilità a contributo poiché trattasi di edificio fatiscente, insicuro e degradato per mancata o carente manutenzione, come stabilito dal paragrafo 17 delle LINEE GUIDA relative all'applicazione delle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012 e smi.  
Inoltre, per lo stesso si ritiene che non sia stato mantenuto quanto previsto alla lettera d) dell'Allegato 1 dell'Ord. n. 57/2012 e smi che stabilisce che le imprese, al momento della presentazione della domanda, *"devono rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente"*.
- La documentazione fornita contestualmente alla presentazione della domanda e quella prodotta in data 31/07/2017 in risposta alla richiesta di integrazione non è tale da consentire una compiuta dimostrazione del razionale utilizzo ai fini produttivi degli immobili oggetto di domanda e, contestualmente, la stretta correlazione intercorrente tra il piano di ripristino o riacquisto e il riavvio dell'attività produttiva o il recupero a fini produttivi degli stessi, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ord. n. 57 e ss.mm.ii.
- Non è stato compiutamente dimostrato che alla data del sisma gli immobili in oggetto fossero utilizzati ai fini produttivi da parte della Società Agricola Green Wave S.s. (Art. 1 comma 3 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.), requisito fondamentale per beneficiare della concessione dei contributi.
- I fabbricati ad uso deposito/fienile, oggetto di richiesta di contributo, sono inseriti in un complesso aziendale ove sono presenti altri fabbricati, aventi le medesime destinazioni d'uso, di dimensioni rilevanti rispetto alle necessità operative e di stoccaggio aziendali, pertanto la ricostruzione dell'immobile richiesto a contributo non è considerabile come necessario alla ripresa ed alla piena funzionalità dell'attività preesistente alla data del sisma (Art.2, comma 1 e 2 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.), ma ricorrerebbe nella sovracompensazione, espressamente esclusa dai documenti approvati dalla Commissione Europea.
- La funzione d'uso a deposito agricolo e fienile viene soddisfatta dagli immobili non legittimati e quindi non richiesti a contributo. Tale condizione determina una valutazione dei fabbricati oggetto della presente richiesta di contributo in sovradimensione rispetto alle razionali necessità aziendali.
- Non sono state rispettate le prescrizioni previste dall'art. 2 comma 2 dell'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii. per il quale i contributi sono concedibili *"Al fine di consentire il riavvio delle attività economiche, che sono state danneggiate dagli eventi sismici"*.
- Il progetto dell'edificio di nuova costruzione è sovrabbondante rispetto all'attività esercitata al suo interno dalla Società Agricola Cascone S.s. (attuale affittuaria degli immobili richiesti a contributo), per come dichiarata nel layout post-intervento.  
Inoltre, non avendo fornito il layout produttivo di tutti gli immobili a capo della Società Agricola Cascone S.s., non è da escludere che le attrezzature riportate nel layout produttivo allo stato di progetto siano detenute in un altro corpo aziendale; questo non consente di riconoscerne una

razionale funzionalità coerente alla ripresa dell'attività produttiva dell'impresa agricola (Art. 2 comma 2 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.).

Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo non può ripresentare domanda conformemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 art. 13 bis, in quanto privo dei requisiti di ammissibilità come esposto nell'Allegato 1 della stessa Ordinanza: *"Per quanto riguarda esclusivamente le persone fisiche in qualità di proprietari di immobili ad uso produttivo deve essere dimostrata la destinazione ad attività produttiva dell'immobile alla data del sisma"*.

- che si è proceduto all'invio della comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90, contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che si intendono integralmente richiamati;

Dato atto che al predetto preavviso di rigetto non è stato opposto rifiuto entro il termine previsto dal citato articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Vista la "Scheda riepilogativa" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria;

Ritenuto di procedere con il non accoglimento dell'istanza

#### **DECRETA**

- di **rigettare** la richiesta di contributo sugli immobili, riportati in "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Riepilogo degli interventi proposti", presentata da **ESSEQUATTRO IMMOBILIARE SRL**, C.F. e P.IVA 02819540366;
- di prendere atto dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di contributo sugli immobili contenuti nell'esito istruttorio allegato al preavviso di rigetto, che si intendono integralmente richiamati;
- di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo "SFINGE" al richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini  
*(firmato digitalmente)*

## SCHEDA RIEPILOGATIVA

1.	CR/2017	9229	Essequattro immobiliare Srl
----	---------	------	-----------------------------

CR-9229-2017 del 09/03/2017\_Essequattro immobiliare Srl

### TABELLA Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLI O	MAPPAL E	Riferimento tabellare livello di danno DA DOMANDA	SUP richiesta a contribuito (mq) -ante -post	INDENNIZZ O ASSICURATI VO	INTERVENTO RICHIESTO al netto di IVA
n. 2 ricostruito nel n. 1	Finale Emilia (MO)	16	80 Sub. 2	TAB. B – lettera c) Livello Operativo “E3”	Ante: 580,72	€ 0,00	€ 657.471,83 (Costo convenzionale)
n. 3 ricostruito nel n. 1	Finale Emilia (MO)	16	80 Sub. 2	TAB. B – lettera c) Livello Operativo “E3”	Ante: 384,88		
n. 1 ricostruito dal n. 2 e dal n. 3	Finale Emilia (MO)	16	80 Sub. 2	-	Post: 616,31		

### TABELLA Riepilogo degli interventi proposti:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) -ante -post	DESTINAZIONE D’USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell’indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria
n. 2 ricostruito nel n. 1	Ante: 0,00	Deposito/fienile	TAB. B – lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Demolizione	Livello Operativo “E2”			
n. 3 ricostruito nel n. 1	Ante: 0,00	Deposito/fienile	TAB. B – lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Demolizione	Livello Operativo “E2”			
n. 1 ricostruito dal n. 2 e n. 3	Post: 0,00	Deposito attrezzi	-	-	-	-
		Ricostruzione	-			
<b>GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L’INDENNIZZO E’ PARI A</b>						<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO</b>						<b>€ 0,00</b>

### PROPOSTA DI DELIBERA:

- VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO SI PROPONE:

#### 1) LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DEGLI IMMOBILI n. 2 E n. 3 in quanto:

- Sull’IMMOBILE 3, si evidenzia uno stato di danneggiamento che non avrebbe permesso un uso produttivo in sicurezza alla data del sisma. Questo è confermato dall’analisi di immagini satellitari risalenti al 20/03/2011 in cui è chiaramente visibile il crollo di una porzione di copertura dell’immobile. Pertanto, per il suddetto fabbricato non risultano rispettati i requisiti minimi ai fini della sua ammissibilità a contributo poiché trattasi di edificio fatiscente, insicuro e degradato per mancata o carente manutenzione, come stabilito dal paragrafo 17 delle LINEE GUIDA relative all’applicazione delle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012 e smi.

Inoltre, per lo stesso si ritiene che non sia stato mantenuto quanto previsto alla lettera d) dell’Allegato 1 dell’Ord. n. 57/2012 e smi che stabilisce che le imprese, al momento della presentazione della domanda, “devono rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell’ambiente”.

- La documentazione fornita contestualmente alla presentazione della domanda e quella prodotta in data 31/07/2017 in risposta alla richiesta di integrazione non è tale da consentire una compiuta dimostrazione del razionale utilizzo ai fini produttivi degli immobili oggetto di domanda e, contestualmente, la stretta correlazione intercorrente tra il piano di ripristino o riacquisto e il riavvio dell'attività produttiva o il recupero a fini produttivi degli stessi, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ord. n. 57 e ss.mm.ii.
- Non è stato compiutamente dimostrato che alla data del sisma gli immobili in oggetto fossero utilizzati ai fini produttivi da parte della Società Agricola Green Wave S.s. (Art. 1 comma 3 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.), requisito fondamentale per beneficiare della concessione dei contributi.
- I fabbricati ad uso deposito/fienile, oggetto di richiesta di contributo, sono inseriti in un complesso aziendale ove sono presenti altri fabbricati, aventi le medesime destinazioni d'uso, di dimensioni rilevanti rispetto alle necessità operative e di stoccaggio aziendali, pertanto la ricostruzione dell'immobile richiesto a contributo non è considerabile come necessario alla ripresa ed alla piena funzionalità dell'attività preesistente alla data del sisma (Art.2, comma 1 e 2 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.), ma ricorrerebbe nella sovracompensazione, espressamente esclusa dai documenti approvati dalla Commissione Europea.
- La funzione d'uso a deposito agricolo e fienile viene soddisfatta dagli immobili non legittimati e quindi non richiesti a contributo. Tale condizione determina una valutazione dei fabbricati oggetto della presente richiesta di contributo in sovradimensione rispetto alle razionali necessità aziendali.
- Non sono state rispettate le prescrizione previste dall'art. 2 comma 2 dell'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii. per il quale i contributi sono concedibili *“Al fine di consentire il riavvio delle attività economiche, che sono state danneggiate dagli eventi sismici”*.
- Il progetto dell'edificio di nuova costruzione è sovrabbondante rispetto all'attività esercitata al suo interno dalla Società Agricola Cascone S.s. (attuale affittuaria degli immobili richiesti a contributo), per come dichiarata nel layout post-intervento.  
Inoltre, non avendo fornito il layout produttivo di tutti gli immobili a capo della Società Agricola Cascone S.s., non è da escludere che le attrezzature riportate nel layout produttivo allo stato di progetto siano detenute in un altro corpo aziendale; questo non consente di riconoscerne una razionale funzionalità coerente alla ripresa dell'attività produttiva dell'impresa agricola (Art. 2 comma 2 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.).

**Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo non può ripresentare domanda conformemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 art. 13 bis, in quanto privo dei requisiti di ammissibilità come esposto nell'Allegato 1 della stessa Ordinanza: *“Per quanto riguarda esclusivamente le persone fisiche in qualità di proprietari di immobili ad uso produttivo deve essere dimostrata la destinazione ad attività produttiva dell'immobile alla data del sisma”*.**